

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

DISMISSIONE BENI DELLA RIFORMA FONDIARIA IN CUI RICADONO GLI IMMOBILI  
CONCESSI IN USO AL CENTRO DIDATTICO SPERIMENTALE "E.PANTANELLI"

Il Rettore, nell'informare che il prof. Giuseppe De Mastro, in qualità di Responsabile della Linea di Azione relativa ai rapporti con il Centro didattico sperimentale "Pantanelli", attende di essere audito in relazione all'argomento in epigrafe, propone l'anticipo della trattazione del medesimo argomento.

Il Consiglio, unanime approva.

Alle ore 15,30, entrano il prof. De Mastro, il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo ed il Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna (inizio collegamento audio/video).

Il Rettore, ripreso in esame l'argomento in oggetto, riassume brevemente i termini della questione di cui alla relazione istruttoria della predetta Direzione – Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi, già posta a disposizione dei consiglieri ed esaminata in data 30.04 u.s., con rinvio di ogni decisione in merito alla riunione odierna, per ulteriore approfondimento.

Egli cede, quindi, la parola al prof. De Mastro, il quale, dopo un breve *excursus* storico del Centro Didattico Sperimentale "E. Pantanelli" - concesso all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro dall'Ente di Riforma Fondiaria di Puglia e Basilicata, con atto del 7/10/1957, in virtù della delibera presidenziale n. 54037 del 20/11/1956, approvato dal M.A.F., in data 10/1/1958 - evidenzia come l'Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione (ALSIA), con l'atto di concessione di detta superficie, ai sensi dell'art. 20 della legge 12/5/1950 n. 230, a favore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, intese fornire la Facoltà di Agraria di una struttura idonea per la realizzazione di un centro didattico-sperimentale, finalizzata a condurre studi e sperimentazioni in campo agricolo. Questa Università, sin dall'approvazione dell'atto ha dato seguito all'impegno con la realizzazione del Centro Didattico Sperimentale "E. Pantanelli", presso il quale si continuano a svolgere intense attività di ricerca e di didattica, prevalentemente su tematiche agronomiche ed ambientali nell'ambito di Progetti finanziati dal MiPAAF, CNR, MIUR, UE, Enti Pubblici locali oltre che da Società private.

Il succitato Centro, nella sua continua crescita, ha perseguito finalità rivolte in maniera equilibrata sia all'assistenza didattica ai numerosi studenti e dottorandi, che annualmente sono ospitati per lo svolgimento di tirocini e tesi, sia a tessere un intenso rapporto di collaborazioni scientifiche con altre istituzioni del mondo della ricerca, con i servizi regionali di assistenza tecnica, sia ad operare con il mondo agricolo, onde provvedere alla divulgazione dei risultati acquisiti dalla propria attività di ricerca e sperimentazione; nella più recente gestione del Centro notevoli sono stati gli sforzi per intercettare risorse finalizzate ad implementare o rinnovare beni strumentali con lo scopo di realizzare un miglioramento della qualità dei servizi forniti, sia all'interno della nostra Amministrazione, che per aumentare la capacità di attrazione verso istituzioni o privati interessati a condurre attività di ricerca e sperimentazione in agricoltura. Nel 2019 le attività e competenze espresse del Centro hanno trovato riconoscimento anche a livello locale con la sottoscrizione di una convenzione con il Comune di Policoro, nella quale viene individuato il Centro come riferimento per il supporto alla progettazione e realizzazione di progetti nell'ambito degli studi in campo agricolo ed ambientale.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regione Basilicata (DGR n. 3/15-1-2019 - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 5 del 01/02/2019), prosegue il prof. De Mastro, viene approvato il Regolamento che disciplina la gestione e la dismissione del patrimonio riveniente dall'azione di Riforma fondiaria; in ottemperanza al DGR n. 3/15-1-2019 l'Agencia Lucana di Sviluppo e di Innovazione – ALSIA, con Deliberazione Direttoriale n. 144 del 30/09/2019, il 05 novembre 2019, ha pubblicato i dati riguardanti lo stato di detenzione dei beni immobili non assegnati provenienti dall'azione di Riforma Fondiaria risultanti nella propria disponibilità giuridica che sono oggetto di dismissione, tra cui sono riportati gli immobili censiti (terreni e fabbricati) in concessione all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, riportati nelle tabelle di cui alla relazione istruttoria.

Il decreto prevede che ogni diretto interessato, titolare delle concessioni attive, provveda a rettificare ed, eventualmente integrare, i dati del censimento effettuato dall'ALSIA. I dati così eventualmente rettificati/integrati costituiranno elemento essenziale ed imprescindibile per lo svolgimento delle operazioni di gestione e dismissione del patrimonio della ex Riforma Fondiaria e che saranno oggetto di cessione gratuita per gli enti di pubblico interesse, quale il Centro Didattico Sperimentale "E. Pantanelli".

Egli fa presente, altresì, che per il procedere alla dismissione di tutti gli immobili esistenti è necessario registrare in catasto i fabbricati che sono stati costruiti successivamente alla concessione, che non sono stati accatastati e che, con nota prot. n.

420 cl.08.02.GOUT del 14.01.2011, l'ALSIA ha richiesto e autorizzato l'Università a regolarizzare l'accatastamento degli immobili edificati sulla particella n. 525, foglio 15 del Comune di Policoro oggetto di accertamento e non registrati in Catasto.

Egli richiama, quindi, la propria nota mail del 23 aprile u.s. in ordine alla richiesta di provvedere con urgenza a completare gli adempimenti catastali richiesti dall'ALSIA con la succitata nota prot. n. 420 cl.08.02.GOUT, affidando l'incarico ad un Agronomo esperto in materia, la cui operazione non comporta vincoli per questa Università, che, peraltro, trattandosi di "immobili utilizzati da enti non commerciali per l'attività di ricerca scientifica e didattica", beneficerà dell'esenzione dall'IMU e dalla TASI, salvo valutare in un momento successivo la questione relativa alla cessione a titolo gratuito, da parte dell'ALSIA, dei suddetti immobili.

Al termine dell'illustrazione del prof. De Mastro, il Rettore invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, il Rettore, nel ringraziare il prof. De Mastro per la chiara ed esauriente esposizione, propone di procedere con il completamento dei succitati adempimenti catastali, ferma restando la successiva valutazione sulla cessione a titolo gratuito, da parte dell'ALSIA, dei suddetti immobili; la dott.ssa Rutigliani svolge osservazioni sugli assetti del Centro in parola di cui al relativo Statuto, che andrebbe rivisto, rispetto alle quali, il Rettore precisa che, non essendo oggetto dell'odierna discussione, potranno essere affrontate in una prossima seduta; i consiglieri Stefanì e Silecchia condividono la proposta formulata dal Rettore, a seguito dei chiarimenti del prof. De Mastro, pur tenendo conto delle osservazioni della dott.ssa Rutigliani, che potrebbero essere analizzate in sede di valutazione della cessione a titolo gratuito degli immobili *de quibus*.

Alle ore 16,10, esce il prof. De Mastro (termine collegamento audio/video).

Alla medesima ora, entra il consigliere Martano (inizio collegamento audio/video).

Il dott. Tagliamonte suggerisce di completare l'accatastamento degli immobili in parola, in adempimento di un obbligo prescritto per legge, affidando l'incarico ad un Agronomo esperto in materia, come specificato in narrativa, fermo restando che l'Amministrazione universitaria presta la massima attenzione alle iniziative poste in essere ed alle attività di didattica, ricerca e sperimentazione del succitato Centro, ritenendo che vi siano notevoli spunti di interesse alla prosecuzione delle stesse per il futuro.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel riassumere l'orientamento emerso, pone ai voti la proposta volta ad autorizzare l'affidamento al professionista di cui in narrativa dell'incarico

di completare gli adempimenti catastali richiesti dall'ALSIA con nota prot. n. 420 cl.08.02.GOUT del 14.01.2011, prescritti per legge, riservandosi di affrontare in un momento successivo la questione relativa alla cessione, a titolo gratuito, degli immobili in concessione all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro Centro Didattico Sperimentale "E. Pantanelli" con sede a Policoro.

Si allontanano l'avv. Squeo e l'ing. Bonsegna (sospensione collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi, in ordine al Centro Didattico Sperimentale "E. Pantanelli" – Policoro – Cessione immobili ALSIA;

CONSIDERATO

- che, con atto in data 07.10.1957, in virtù della delibera presidenziale n. 54037 del 20.11.1956, approvato dal M.A.F., in data 10.01.1958, fu concesso all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dall'Ente di Riforma Fondiaria di Puglia e Basilicata, il Centro Didattico Sperimentale "E. Pantanelli", sito in agro di Policoro (MT);
- che, l'Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione ALSIA, con atto di concessione della superficie di 80.35.82, ai sensi dell'art. 20 della legge 12/5/1950 n. 230, intese fornire, alla Facoltà di Agraria di questa Università, una

- struttura idonea per la realizzazione di un centro didattico-sperimentale, finalizzata a condurre studi e sperimentazioni in campo agricolo;
- che, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sin dall'approvazione del succitato atto, ha dato seguito all'impegno con la realizzazione del Centro Didattico Sperimentale "E. Pantanelli", presso il quale si continuano a svolgere intense attività di ricerca e di didattica, prevalentemente su tematiche agronomiche ed ambientali nell'ambito di Progetti finanziati dal MiPAAF, CNR, MIUR, UE, Enti Pubblici locali oltre che da Società private;
  - che, nel 2019, è stata sottoscritta una convenzione con il Comune di Policoro, nella quale viene individuato il succitato Centro come riferimento per il supporto alla progettazione e realizzazione di progetti nell'ambito degli studi in campo agricolo ed ambientale;
  - che, con Decreto del Presidente della Giunta Regione Basilicata (DGR n. 3/15-1-2019 - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 5 del 01/02/2019), è stato approvato il *Regolamento che disciplina la gestione e la dismissione del patrimonio riveniente dall'azione di Riforma fondiaria*;
  - che in ottemperanza al succitato DGR, L'Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione – ALSIA, con Deliberazione Direttoriale n. 144 del 30.09.2019, in data 05.11.2019, ha pubblicato i dati riguardanti lo stato di detenzione dei beni immobili non assegnati provenienti dall'azione di Riforma Fondiaria, risultanti nella propria disponibilità giuridica, che sono oggetto di dismissione tra cui sono riportati gli immobili censiti (terreni e fabbricati) in concessione all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, riportati nelle tabelle di cui in narrativa;
  - che il succitato decreto prevede che ogni diretto interessato, titolare delle concessioni attive, provveda a

- rettificare ed, eventualmente integrare, i dati del censimento effettuato dall'ALSIA;
- che i dati così eventualmente rettificati/integrati costituiranno elemento essenziale ed imprescindibile per lo svolgimento delle operazioni di gestione e dismissione del patrimonio della ex Riforma Fondiaria e che saranno oggetto di cessione gratuita per gli enti di pubblico interesse qual è il Centro Didattico Sperimentale "*E Pantanelli*" dell'Università di Bari, che, peraltro, trattandosi di "Immobili utilizzati da enti non commerciali per l'attività di ricerca scientifica e didattica", beneficerà dell'esenzione IMU e dalla TASI, prevista dall'art. 7, comma 1, lett. i), del D. Lgs n. 504/92 in quanto svolge attività didattica e ricerca scientifica;
  - che per procedere alla dismissione di tutti gli immobili esistenti, è necessario registrare in catasto i fabbricati che sono stati costruiti successivamente alla concessione e non sono stati accatastati;
  - che, con nota prot. n. 420 cl.08.02.GOUT del 14.01.2011, l'ALSIA ha richiesto e autorizzato questa Università a regolarizzare l'accatastamento degli immobili edificati sulla particella n. 525, foglio 15 del Comune di Policoro, specificati in narrativa, oggetto di accertamento e non registrati in Catasto, la cui superficie complessiva è pari a circa 1235 mq;
  - che in base ai dati relativi agli immobili della stessa tipologia ivi presenti e già accatastati, si stima che la rendita catastale complessiva corrispondente ammonti a circa 1.500,00 €;
  - che con nota *email* in data 23.04.2020, il Responsabile della Linea di Azione relativa ai rapporti con il Centro Didattico Sperimentale "*E. Pantanelli*", prof. Giuseppe De Mastro, richiede di provvedere con urgenza a completare gli adempimenti catastali richiesti dall'ALSIA, affidando

	l'incarico ad un agronomo esperto in materia, come specificato in narrativa;
TENUTO CONTO	che l'incarico potrà essere affidato direttamente al professionista, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per l'incarico di consulenza ammonta a € 1.709,78;
AUDITO	il Responsabile della Linea di Azione relativa ai rapporti con il Centro didattico sperimentale "Pantanelli", prof. Giuseppe De Mastro;
SENTITO	l'ampio e approfondito dibattito, dal quale emerge l'orientamento volto a completare gli adempimenti catastali richiesti dall'ALSIA con nota prot. n. 420 cl.08.02.GOUT del 14.01.2011, prescritti per legge, riservandosi di affrontare in un momento successivo la questione relativa alla cessione, a titolo gratuito, degli immobili in concessione all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro Centro Didattico Sperimentale "E. Pantanelli" con sede a Policoro;

DELIBERA

- di autorizzare l'affidamento diretto al dott. Agronomo Nicola D'Ammaro, residente a XXXXXXXXXXXXXXXX, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. L.vo n. 50/2016, dell'incarico di completare gli adempimenti catastali richiesti dall'ALSIA con nota prot. n. 420 cl.08.02.GOUT del 14.01.2011, consistenti in:
    - a) predisposizione e presentazione di un'istruttoria presso l'ALSIA che descriva lo stato di consistenza degli immobili, suoli e fabbricati, con indicazione degli immobili censiti in catasto;
    - b) accatastamento dei fabbricati secondo la metodologia prescritta dall'ALSIA nella succitata nota prot. n. 420 cl.08.02.GOUT del 14.11.2011. Tale fase comprende il servizio di mappatura ed accatastamento DOCFA, nonché aggiornamento catastale con rilievi ed elaborazione di planimetrie dei seguenti immobili (comprensivo degli oneri presso l'Agenzia del Territorio).
- La relativa spesa graverà come di seguito indicato:
- o per € 1.709,78 sull'Art. 102110304 – Anno 2020 – Sub Acc. n. 4944;

- di riservarsi di affrontare in un momento successivo la questione relativa alla cessione, a titolo gratuito, da parte di dell'ALSIA, degli immobili in concessione all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro Centro Didattico Sperimentale "E. Pantanelli" con sede a Policoro.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.